

# Progetto CUNIMI

Ing. Alberto Montanini

*Presidente Assotermica (Federazione ANIMA)*

*Vice-Presidente FEDERCOSTRUZIONI*

Napoli, 31 marzo 2017



ANIMA - Federazione delle Associazioni Nazionali dell'**Industria Meccanica** varia e affine - dal 1914 è l'organizzazione industriale di categoria che in seno a **Confindustria** rappresenta le aziende della meccanica

La Federazione ANIMA è composta da:

- **60 settori merceologici in 34 Associazioni**
- **1000 aziende** associate
- Circa **210.000 addetti occupati**
- fatturato pari a **44,7 miliardi di euro**
- di cui il **58,5% da export**

	2015	2016	2017*	16/15 %	17/16 %
PRODUZIONE - MILIONI EURO	44.256	44.730	45.042	1,1	0,7
<b>VARIAZIONI IN TERMINI REALI</b>				<b>1,1</b>	<b>0,7</b>
EXPORT - MILIONI EURO	25.951	26.180	26.346	0,9	0,6
INVESTIMENTI - MILIONI EURO	946	949	958	0,3	0,9
OCCUPAZIONE - NUMERO DI ADDETTI	209.456	209.627	209.786	0,1	0,1
* PREVISIONE					
ELABORAZIONE UFFICIO STUDI ANIMA - NOVEMBRE 2016	58,6%	58,5%	58,5%		

**ASSOTERMICA** è tra le principali Associazioni federate ad ANIMA ed è la “casa delle tecnologie” efficienti per il riscaldamento e la produzione di acqua calda sanitaria, rappresentando la quasi totalità del settore.

- 65 imprese associate
- oltre 11.500 gli addetti del settore in Italia
- oltre 2.000 M€ di fatturato, dei quali circa il 54% per l'esportazione

Energie alternative

- Pompe di calore  
apparecchi ibridi  
generatori a biomassa

Solare termico

circolazione forzata  
circolazione naturale  
sistemi integrati

Caldaie a gas  
generatori a condensazione

Acqua calda sanitaria  
Scaldacqua “intelligenti”  
Scaldacqua a pompa di calore

Sistemi di regolazione  
Valvole termostatiche

**Dal Rapporto CRESME sul mercato dell'installazione degli impianti in Italia**

**1/3** dell'industria delle costruzioni

valore della produzione dell'impiantistica italiana in termini di occupati, fatturato e produzione



760.000  
addetti



188.000  
imprese



113  
miliardi €

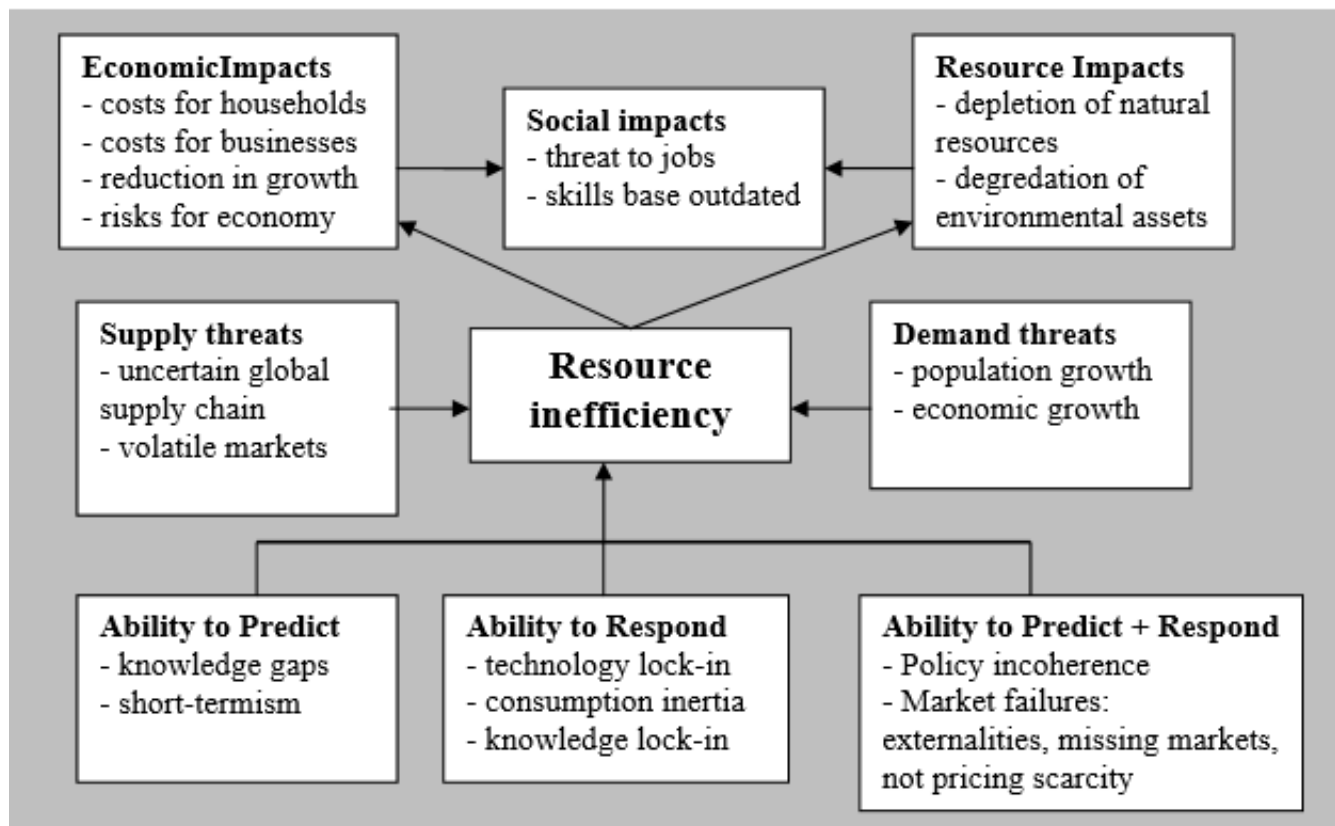
Federazione ANIMA e ASSOTERMICA si pongono a valle della filiera impiantistica, vero fiore all'occhiello della realtà produttiva nazionale

INVESTIMENTI IN NUOVE COSTRUZIONI E IN MANUTEZIONE STRAORDINARIA 2007/2016										
MILIARDI DI EURO IN VALORI CORRENTI										
	Nuove costruzioni			Manutenzione straordinaria			Totale		% Manutenzione Su totale	
	2007	2016	Var. %	2007	2016	Var. %	2007	2016	2007	2016
<b>Totale</b>	<b>85,5</b>	<b>43,0</b>	<b>-49,7</b>	<b>77,4</b>	<b>85,4</b>	<b>10,3</b>	<b>162,9</b>	<b>128,4</b>	<b>47,5</b>	<b>66,5</b>
<b>Residenziale</b>	40,4	13,8	<b>-65,8</b>	40,1	49,6	<b>23,7</b>	80,5	63,5	<b>49,8</b>	<b>78,2</b>
<b>Non residenziale privato</b>	20,5	10,9	<b>-46,8</b>	18,4	19,8	<b>7,6</b>	38,9	30,7	<b>47,2</b>	<b>64,5</b>
<b>Non residenziale pubblico</b>	5,6	4,2	<b>-25,0</b>	5,8	4,9	<b>-15,5</b>	11,4	9,1	<b>50,7</b>	<b>53,7</b>
<b>Opere del Genio Civile</b>	18,9	14,0	<b>-25,9</b>	13,1	11,1	<b>-15,3</b>	32,0	25,1	<b>41,0</b>	<b>44,2</b>

- L'edilizia residenziale di nuova costruzione vale nel 2016 **13,8 miliardi €** (600 milioni € in meno del 2015 e solo l'8,3% del mercato delle costruzioni)
- La manutenzione ordinaria è pari a **36,2 miliardi €** e vale l'84% dell'intero mercato delle costruzioni
- La manutenzione straordinaria passa dagli 82,7 miliardi del 2015 agli **85,7 miliardi €** del 2016 e vale due volte il mercato delle nuove costruzioni
- La manutenzione ordinaria è fatta da una moltitudine di micro interventi ed è un'attività costante e tendenzialmente in crescita

(Dati CRESME)

## Resource inefficiency: barriers, threats and impacts



Da European Commission “Roadmap to a Resource Efficient Europe”

La scarsità delle risorse a disposizione sta diventando la chiave delle politiche europee per i prossimi anni: sviluppo sostenibile, green economy e economia circolare





## Settimo Programma di Azione Ambientale dell'UE

- Entro il 2020 l'80% della popolazione europea vivrà nelle città o nelle sue vicinanze
- È pertanto necessario che la maggioranza delle città dell'Unione attui politiche in materia di pianificazione e progettazione urbana sostenibile
- Entro il 2050 si dovrà raggiungere un'occupazione netta di terreno pari a zero

Per conseguire tali obiettivi saranno necessari livelli adeguati di investimenti e innovazione, da fonti private e pubbliche

Contestualmente la **Strategia Quadro per l'Unione dell'Energia** si pone come obiettivo di realizzare in Europa la transizione dall'attuale sistema energetico a un sistema "sicuro, sostenibile, competitivo e conveniente per ogni Europeo".

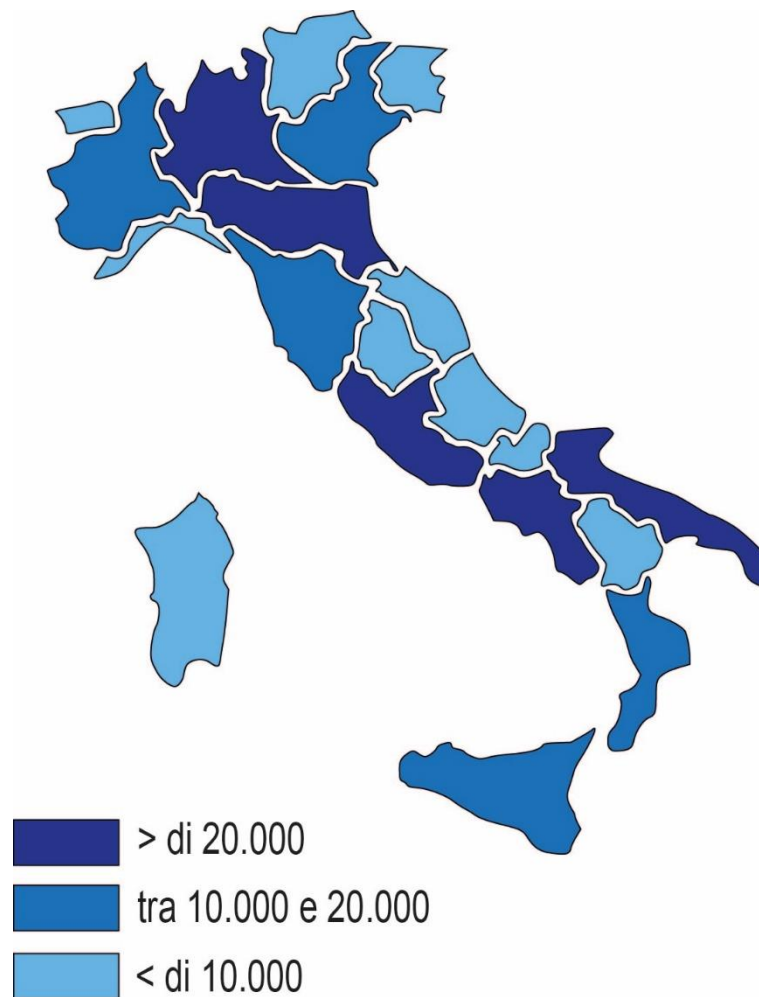
Le unità immobiliari incomplete: una risorsa, non solo economica.





Secondo alcune stime ufficiose (è molto difficile trovare statistiche ufficiali) in Italia ci sono circa **190.000** unità immobiliari incompiute. Un numero impressionante che si è determinato per diverse ragioni:

- stock realizzato nella fase espansiva del settore delle costruzioni e talvolta frutto di piani di insediamento edilizio particolarmente «ottimistici»
- abitazioni pressoché terminate ma non ancora in possesso delle caratteristiche di agibilità, essendo scaduta la concessione edilizia (incompiuto ≠ invenduto)
- fallimenti e/o situazioni di crisi delle imprese costruttrici



stima Assotermica del numero di abitazioni incompiute per Regione

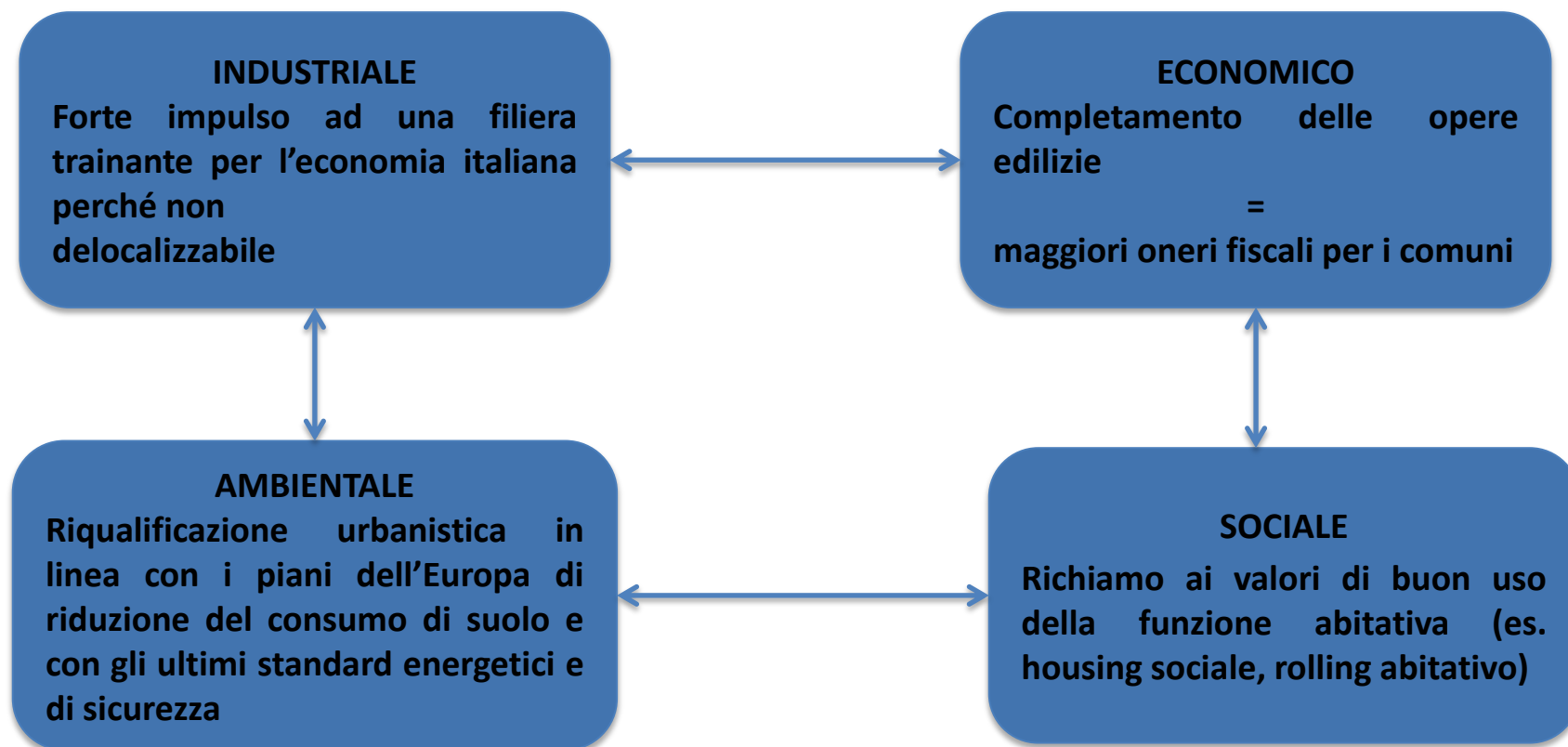
## PROGETTO CUNIMI

(Completamento **UN**ità **IM**mobiliari **IN**compiute)

*L'ultimazione degli alloggi incompiuti – tramite un “Piano straordinario per il completamento delle unità immobiliari incompiute” – porterebbe grandi benefici al Paese, rimettendo in moto l'economia legata alla filiera delle costruzioni.*

*Si tratta in ogni caso di un immenso patrimonio da valorizzare: spesso sono abitazioni “pressoché terminate”, ovvero di edifici che mancano di finiture, serramenti, parti di impianti ed apparecchi e che potrebbero essere ultimate anche con un forte beneficio (e valore) sociale.*

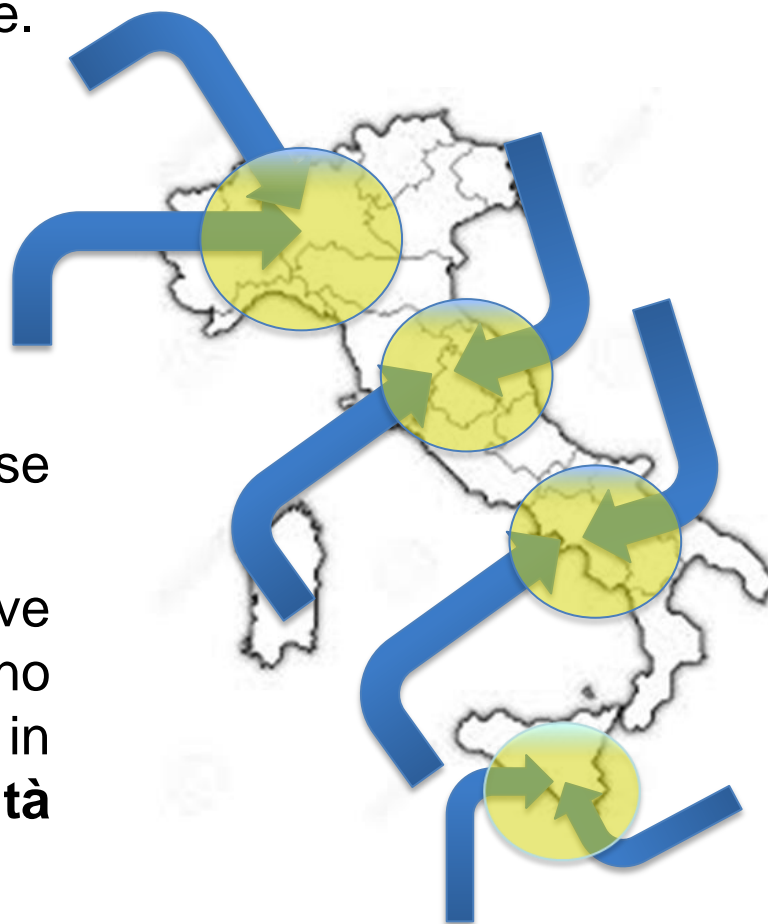
Se ipotizzassimo di intervenire anche solo su parte delle abitazioni incompiute potremmo innescare un processo di rigenerazione urbana importante in un'ottica «win win» su 4 livelli – industriale, economico, ambientale, sociale



In una prima fase d'avvio si potrebbero individuare 5 o 6 aree di elevata rilevanza su cui puntare.

La demografia del nostro Paese sta cambiando.

I flussi migratori e le nuove famiglie, infatti, stanno concentrando la popolazione in **aree urbane a grande densità abitativa.**



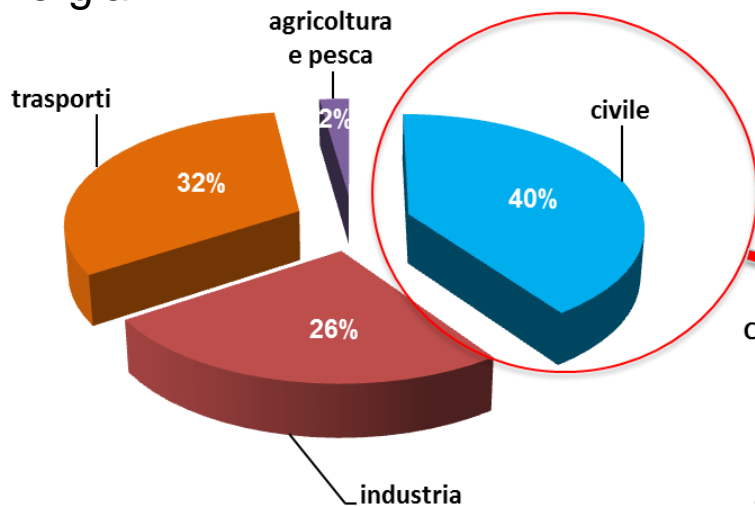
## Come attuare il progetto?

Attraverso semplificazioni autorizzative e incentivazioni che rendano attrattivo l'investimento per i nuovi interlocutori privati e pubblici:

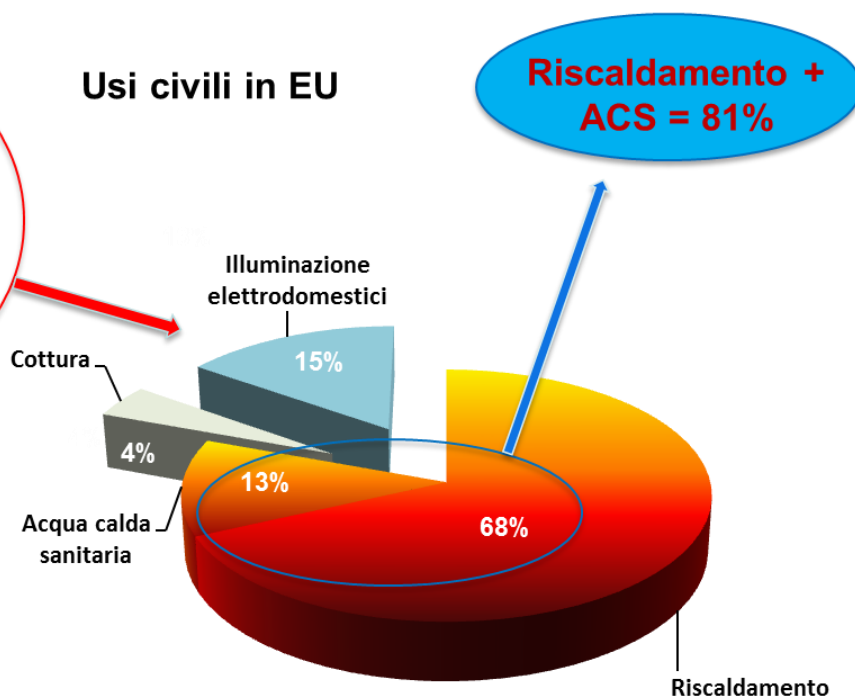
- ✓ **fondi di garanzia** sulle operazioni di recupero degli edifici dismessi con un richiamo ai valori di efficienza energetica, di sicurezza e di buon uso della funzione abitativa
- ✓ **accesso a finanziamenti a tassi agevolati e/o minibond** per le imprese di costruzioni con un rating prestabilito
- ✓ **defiscalizzazione** per le imprese che rilevano e portano a termine edifici incompleti
- ✓ **riduzione dei tempi di attesa** per l'ottenimento dei permessi e/o titoli edilizi

Il progetto CUNIMI potrebbe definire delle **eco-prassi** di riprogettazione degli edifici secondo nuovi criteri di sostenibilità energetica e ambientale.

Un processo di reingegnerizzazione degli edifici con gli standard attuali potrebbe dare il via a buone pratiche di certificazione energetica e ambientale, anche in considerazione del «peso» degli edifici e degli impianti sui consumi finali di energia.



Fonte: Eurostat, 2010



Fonte: EEA, 2010



Esempio:

Settore delle costruzioni civili

## **ECO-PRASSI n. XY-2017**

*Indirizzi operativi per la riqualificazione energetica, ambientale e sociale di unità immobiliari incompiute tramite la riprogettazione integrata*

*Grazie per l'attenzione*

*Ing. Alberto Montanini*